



## CURA DIMAGRANTE MANUTENZIONI MAGGIORI PER I 1200 CHILOMETRI RIMASTI

# La Provincia riconsegna le strade all'Anas

## Ci sarà un risparmio di oltre 600mila euro

**FINITI SOGNI** di gloria, si torna a ragionare: la Provincia cede 240 chilometri di strade ad Anas e Regione. Lo farà dal primo aprile, quando l'ente di via Gramsci assumerà una configurazione diversa, non solo per il trasferimento ufficiale di varie funzioni alla Regione Marche come previsto dalla legge "Del Rio" (tra cui cultura, turismo, sociale, formazione professionale, caccia e pesca) ma anche per il passaggio alla Regione e all'Anas di una serie di strade "ex Anas" attualmente gestite dalla Provincia, per un totale di circa 240 km sui 1400 km di strade esistenti.

**SI TRATTA** delle strade "Cesane", "Flaminia", "Contessa",

"Apecchiese", "Urbinate", ma anche della "Fogliense" che non è mai stata statale e del tratto di Pedemontana che va da Sant'Angelo in Vado a Lunano. Si legge in una nota della Provincia: «Il trasferimento di queste strade (compresa la provinciale 4 "Metaurense" Urbania - Fermignano) diventa strategico anche in funzione della costruenda Fano - Grosseto e della Pedemontana. Al riguardo, la "Metaurense" verrà ricompresa nella progettazione della E 78 tratto Canavaccio - Guinza. La Provincia continuerà a gestire 1200 km di strade e tutte le risorse fino ad oggi spese dall'ente per le "ex Anas" (circa 600mila euro solo per le utenze) verranno d'ora in avanti incanalate sulle strade

di propria competenza per attività di manutenzione ordinaria, sistemazione cunette, sfalcio erba, segnaletica orizzontale, interventi legati al piano neve».

### IL TAGLIO

**Solo fino al 2011, lo Stato girava alla Provincia per le arterie oltre 8 milioni**

«**PROPRIO** in conseguenza di questo passaggio - si legge - entro la fine di marzo il servizio viabilità e pronto intervento della Provincia verrà riorganizzato per incidere maggiormente sulle strade minori del territorio, fornendo

supporto anche ai Comuni più piccoli».

**SANDRO Sorbini**, dirigente del settore strade della Provincia, dice: «Avremo un risparmio che ci permetterà di impiegarlo nelle strade rimaste, come chiusure buche, pulizia delle banchine, ripristino dei cedimenti e qualche intervento. Adesso siamo in esercizio provvisorio, e abbiamo a disposizione 380mila euro per tutto l'anno. Se si pensa che fino al 2011 avevamo a disposizione 8 milioni per la manutenzione più gli investimenti straordinari, si capisce bene qual è la situazione. E quest'anno per fortuna non ha nevicato».